

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Lodrino: jets supersonici in cielo e colonne ferme in autostrada

Si è svolto recentemente, nel cielo sopra Lodrino, un meeting aeronautico, simile a quelli che in altri momenti si sono svolti ad Ambri e a Lugano. L'evento ha fatto affluire in Riviera oltre 20'000 spettatori col naso in su e ha ampiamente soddisfatto gli organizzatori, che, secondo la stampa, non escludono la sua ripetizione nei prossimi anni.

La soddisfazione è stata meno entusiastica per gli automobilisti che, al termine della manifestazione, si sono trovati incolonnati in autostrada in entrambe le direzioni, a causa dell'imprevisto e contemporaneo afflusso di veicoli.

I sottoscritti deputati rivolgono al Consiglio di Stato le seguenti domande:

1. Non ritiene che i meeting aeronautici avessero una loro giustificazione nella prima metà del secolo XX, quando si trattava ancora di popolarizzare una novità tecnologica come il volo a motore, mentre oggi l'aviazione non è più una novità per nessuno e, per chi è interessato ai velivoli d'epoca, ci sono i musei?
2. È vero che di fatto il meeting di Lodrino era una succursale del contemporaneo meeting di Emmen, dal cui aeroporto militare decollavano gli aerei più potenti, come l'FA 18, che a Lodrino nemmeno sarebbero in grado di atterrare?
3. Quali dimensioni e durata hanno raggiunto le colonne d'auto in autostrada dopo il meeting di Lodrino?
4. Considerando l'impatto di queste colonne sull'inquinamento dell'aria nella regione (aggiunto a quello prodotto dalle evoluzioni degli aerei), l'organizzazione di tali eventi motoristici non risulta fortemente in contrasto con gli obiettivi del Piano di protezione dell'aria e quindi da evitare definitivamente in futuro, sull'esempio della rinuncia al Rally automobilistico?

**GIORGIO CANONICA
BERETTA-PICCOLI F. -
MAGGI - SAVOIA**